ASP
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
dei Comuni Modenesi Area Nord

Allegato A

alla Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 05/03/2019

PIANO PROGRAMMATICO

ANNO 2019-2021

Indice

1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

1.1 Evoluzione di nuovi servizi: Nucleo temporaneo a valenza intermedia tra ospedale e territorio.
1.2 Evoluzione di nuovi servizi: Progetto di Cohousing per persone con demenza.
1.3 Evoluzione di nuovi servizi: Progetto opportunità Famiglia

2 CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

2.1 Descrizione dei servizi in gestione all'ASP
2.1.1 Servizi rivolti ad anziani e disabili sottoposti ad accreditamento
2.1.2 Servizi rivolti ad anziani e disabili non sottoposti ad accreditamento
2.1.3 Servizi rivolti ai minori
2.2 Evoluzione della composizione dei posti accreditati nei servizi residenziali e semi-residenziali
2.3 Modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio
2.4 Ruolo della comunicazione

3 PRIORITA' DI INTERVENTO

4 RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

5 PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

5.1 Politica delle Risorse Umane
5.2 Piano triennale della formazione

6 INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

7 PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE

8 PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il piano programmatico 2019-2021 si connota per il radicale riassetto della *governance* aziendale.
Nel mese di marzo 2019, alla scadenza del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci nominerà i nuovi consiglieri, a cui seguirà l'individuazione definitiva del nuovo Direttore Generale.
Dopo le elezioni amministrative fissate nel maggio 2019, ci sarà invece il rinnovo dell'Assemblea dei Soci.

La sfida che attende l'azienda in questo anno di grande cambiamento, sarà quella di adattare, in modo coerente ed armonico, gli ambiti di intervento che hanno costituito le direttrici su cui ASP ha plasmato le proprie attività in questi ultimi anni alle nuove priorità del sistema di *welfare* territoriale.

Tali ambiti, che costituiscono il punto di partenza da cui la nuova Amministrazione inizierà a definire i propri orientamenti operativi, vengono di seguito riassunti:

a. *ambito della risposta ai bisogni degli utenti e della qualità dell'offerta.* Si intende da un lato il monitoraggio costante della qualità dei servizi erogati per verificare l'andamento degli stessi coniugandolo con l'economicità della gestione e la loro sostenibilità; dall'altro, l'investimento e la sperimentazione di nuovi servizi con la finalità di offrire risposte sempre più personalizzate e coerenti con i mutati bisogni sia degli utenti che delle famiglie.

b. *ambito della gestione delle risorse umane*: Il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 21 maggio 2018 ha dato il via ad un lungo ed articolato percorso di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali che si intende completare nell'anno 2019. La sottoscrizione del contratto integrativo segnerà un radicale cambiamento di alcuni istituti ed introdurrà una nuova metodologia di valutazione della performance finalizzata a cogliere più dettagliatamente la qualità del lavoro prestato dal personale di ASP. Il reclutamento del personale, che continuerà ad essere corposo anche nell'anno 2019, richiederà un importante investimento in termine di formazione e addestramento dei nuovi assunti e coordinamento degli stessi con il resto dell'organizzazione.

c. *ambito della "costruzione e realizzazione" di nuovi servizi*: Prosegue la realizzazione delle Microresidenze "CasaInsieme", innovativa tipologia di servizi, altamente personalizzata ed ecosostenibile nei comuni di Cavezzo, Camposanto e Concordia.
Nasce presso il 4° piano del CISA un "nucleo temporaneo a valenza intermedia tra ospedale e territorio" per rispondere alle fragilità del territorio.

d. *ambito della gestione del patrimonio aziendale*: Si tratta degli interventi di manutenzione ed efficientamento degli edifici, al fine di migliorare e/o mantenere la loro adeguatezza nel tempo, sotto il profilo strutturale ed impiantistico.

e. *ambito delle nuove disposizioni normative:* Con delibera della Giunta Regionale n. 1516/2018 sono stati riconosciuti ai soli gestori pubblici aumenti degli oneri a rilievo sanitario per i servizi accreditati, a parziale compensazione dei maggiori costi derivanti dalla sottoscrizione del nuovo contratto di lavoro del personale. I maggiori oneri sono stimati sulla base dell'indice di presenza.
Con circolare 10 del 13 novembre 2018 la Regione ha rivisto le modalità di rimborso ai gestori dei costi sostenuti per infermieri e fisioterapisti. Gli approfondimenti effettuati, riportano più di una criticità, tanto che CISPEL che rappresenta parte delle ASP dell'Emilia Romagna ha proclamato una mobilitazione a sostegno delle proprie richieste.

1.1 Evoluzione di nuovi servizi: Nucleo temporaneo a valenza intermedia tra ospedale e territorio.

Il territorio di Mirandola, che da sempre opera a favore di cittadini fragili, si presta oggi ad avviare un progetto di accoglienza extra ospedaliero, fortemente condiviso tra l'Amministrazione comunale, l'AUSL ed ASP Area Nord, per ampliare l'offerta dei servizi rivolta ai cittadini che versano in stato di bisogno.
Si tratta di un nuovo servizio denominato "nucleo temporaneo a valenza intermedia tra ospedale e territorio" che verrà ricavato presso il 4° piano della casa residenza CISA di Mirandola. Il nucleo abitativo ospiterà, per una durata limitata, pazienti anziani, disabili e/o oncologici, in procinto di essere dimessi dall'ospedale, ma non ancora in grado di rientrare al domicilio per motivazioni di tipo sociale. Gli utenti destinatari di questi posti potranno presentare le più varie situazioni di bisogno:

- qualora manchi una rete famigliare preparata e in grado di supportare il paziente nell'assistenza necessaria all'individuazione e preparazione del caregiver che si prenderà cura del paziente stesso a domicilio;
- quando si configuri il ricorso ad una degenza post operatoria di riduzione di frattura in attesa che sia possibile un trattamento sanitario ospedaliero di rieducazione funzionale su persona non autonoma;
- nel caso sia necessario predisporre l'abitazione per renderla funzionale alla situazione di non autosufficienza del soggetto in dimissione (necessità di ausili e di adattamento domestico).

Il progetto in parola non va confuso con l'Ospedale di Comunità, nuova struttura innovativa di ricovero su cui sta investendo sempre di più la regione Emilia Romagna. L'(OsCo) non ancora presente sul territorio distrettuale è rivolto a tutte le persone che necessitano di un'assistenza sanitaria continuativa, ma per le quali non è indicato un ricovero in reparto per acuti.
Il "nucleo temporaneo a valenza intermedia tra ospedale e territorio" di ASP, invece, allargherà la gamma dei servizi offerti dall'azienda, prendendo in carico unicamente i pazienti in dimissione dall'ospedale che per motivazioni di carattere sociale non sono ancora pronti per la dimissione.

1.2 Evoluzione di nuovi servizi: Progetto di Cohousing per persone con demenza

ASP negli anni ha maturato una grandissima esperienza e competenza nel campo dell'accoglienza di persone con demenza, a partire dalla gestione del Nucleo Specialistico Temporaneo per le demenze all'interno della Casa Residenza CISA di Mirandola.
Anche per questo motivo, alla luce della esperienza del progetto "Cà Nostra" del Comune di Modena, ASP intende realizzare sul territorio un progetto analogo di coabitazione tra persone anziane e non con diagnosi di demenza e bisogno di essere aiutate da assistenti famigliari e dalla famiglia.
Il progetto di coabitazione intende sperimentare un modello di convivenza per persone parzialmente e/o completamente non-autosufficienti e/o con problematiche legate alla demenza o a deficit cognitivi, già adottato in diversi paesi del nord Europa, che prevede la predisposizione di un'abitazione, fornita da ASP Comuni Modenesi Area Nord, gestita direttamente dalle famiglie organizzate in una comunità familiare, con il supporto delle associazioni e delle istituzioni del territorio.
A tale scopo, si intende destinare al progetto una delle Microresidenze recentemente costruite nei nostri Comuni, in quanto ben si presta alla creazione di una condizione di convivenza tra persone e assistenti famigliari, pur garantendo la possibilità di ritagliarsi spazi privati e di uso esclusivamente personale

Nel mese di gennaio presso il Teatro Facchini di Medolla si è tenuta la serata di presentazione del progetto innovativo per il territorio. La serata è stata organizzata da ASP in collaborazione con ASDAM Onlus per offrire l'opportunità a chiunque fosse interessato di vedere il film-documentario che è stato realizzato all'interno della "Casa Cà Nostra" di Modena.
In quella occasione è iniziata la distribuzione del questionario finalizzato a rilevare l'interesse alla realizzazione di questo progetto innovativo.

1.3 Evoluzione di nuovi servizi: Progetto sperimentale opportunità Famiglia

L'Unione Comuni Modenesi Area Nord ha individuato in ASP, in quanto gestore accreditato del servizio di assistenza domiciliare, il soggetto in grado di attuare un progetto sperimentale di Educativa Territoriale a favore di nuclei famigliari fragili.
L'idea da cui nasce il progetto "Opportunità Famiglia" è che la famiglia è la cellula fondamentale della società e come tale merita di essere preservata per favorire il benessere e la crescita delle future generazioni. Consapevoli che negli ultimi decenni, a causa delle sempre più limitate risorse economiche e dell'aumento esponenziale della richiesta di aiuto, ci si è concentrati su un'ottica assistenziale e di attivazione sull'emergenza, è oggi indispensabile lavorare sulla prevenzione, agendo sul rischio e non più sul danno.
Fare prevenzione significa rilevare le fragilità da superare e le risorse da potenziare. Ciò rende indispensabile un lavoro di comunità che preveda l'avviamento di azioni atte a costruire legami virtuosi tra gli attori sociali presenti sul territorio, permettendo di mettere a disposizione della collettività le risorse di ognuno.
Mission del servizio è sostenere la genitorialità, in tutte le sue declinazioni, prendendosi cura non solo del minore, ma dell'intera famiglia intesa non come soggetto passivo a cui erogare aiuti, ma come protagonista del proprio cambiamento.
Destinatari del servizio sono famiglie con minori 0-17 anni.
Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Potenziare la rete formale e informale per sostenere le famiglie
- Sostenere la genitorialità vulnerabile
- Essere facilitatori del percorso di autonomia delle famiglie
- Monitorare lo stato di benessere della comunità
- Raccogliere dati sulle situazioni di vulnerabilità presenti sul territorio

2. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

L'offerta aziendale di servizi garantita da ASP è rivolta a tre ambiti di intervento: anziani, disabili e minori. Nell'ambito dei servizi rivolti agli anziani e disabili si distinguono quelli che sono soggetti ad accreditamento, le cui caratteristiche devono rispondere al dettato normativo della direttiva regionale 715/2015 s.m.e i., e quelli che, svincolati da tale normativa, completano l'offerta dei servizi socio sanitari. I servizi educativi rivolti ai minori costituiscono un recente ambito di intervento.

2.1 Descrizione dei servizi in gestione ad ASP

Nell'ambito dei servizi rivolti agli anziani e disabili che ASP eroga si configurano due macro aree:

- *Servizi accreditati rivolti ad anziani e disabili* che godono di un contributo regionale finalizzato a calmierare il costo del servizio erogato e a ridurre, conseguentemente, l'importo della retta a carico del cittadino;
- *Servizi rivolti ad anziani e disabili non sottoposti ad accreditamento* esenti dal contributo regionale. Il costo del servizio rimane in gran parte a carico dei cittadini, con una quota di contribuzione da parte dei Comuni.

2.1.1 Servizi rivolti ad anziani e disabili sottoposti ad accreditamento

I Servizi rivolti ad anziani e disabili, sottoposti ad accreditamento, che ASP gestisce sono:

SERVIZIO DI CASA RESIDENZA Le case residenza accolgono anziani non autosufficienti di grado medio o elevato con bisogni assistenziali di diversa intensità, sia fisica che cognitiva, la cui permanenza a domicilio non è più possibile. L'accoglienza in casa residenza può essere definitiva o temporanea. ASP ha sul territorio 3 case residenze. Le strutture complessivamente gestiscono 240 posti accreditati di cui 214 convenzionati e 26 privati.	
	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Casa Residenza Augusto Modena di San Felice sul Panaro	**71 posti** Dei 71 accreditati: 49 sono anziani, 2 disabili gravi, 1 adulto Multiproblematico, 1 ricovero di sollievo e 10 sono gravissimi disabili acquisiti, 8 privati SPECIALIZZAZIONE: *La struttura è dotata di un nucleo a gravissima disabilità acquisita per l'accoglienza, permanente o temporanea, di persone in situazione di handicap gravissimo a seguito di cerebrolesioni, mielolesioni o patologie neurologiche involutive, che abbiano concluso il percorso riabilitativo, con età eguale o superiore a 18 anni. E' garantita la presenza infermieristica sulle 24 ore.*
Casa Residenza C.I.S.A. di Mirandola	**104 posti** Dei 104 posti: 74 sono anziani, 8 anziani con demenza provenienti dal distretto di Mirandola, 2 provenienti dal distretto di Castelfranco, 6 disabili gravi, 2 disabili gravissima disabilità acquisita, 1 adulto Multiproblematico, 1 ricovero sollievo, 10 privati

	SPECIALIZZAZIONE: *La struttura è dotata un nucleo demenza ad ospitalità temporanea finalizzato al trattamento intensivo di persone dementi con grave disturbo del comportamento facendo ricorso a tecniche non farmacologiche orientate sulla stimolazione sensoriale. E' garantita la presenza infermieristica sulle 24 ore.*
Casa Residenza La torre dell'orologio di Finale Emilia	**65 posti** dei 65 posti: 54 sono anziani, 1 disabile grave, 1 adulto multi problematico, 1 ricovero di sollievo, 8 privati. *E' garantita la presenza infermieristica sulle 12 ore.*

SERVIZIO DI CENTRO DIURNO ANZIANI

I centri diurni anziani offrono ospitalità durante la giornata. Sono rivolti prevalentemente a persone che possiedono ancora una discreta autonomia, anche se il numero degli ospiti cognitivamente disturbati è in forte crescita.
Il servizio si prefigge: a) di sostenere la famiglia dando a queste la possibilità di mantenere l'anziano il più a lungo possibile al suo domicilio, b) di aiutare l'anziano sul piano socio sanitario, stimolandolo sia sul piano psichico che motorio, c) di creare per lui occasioni di incontro per evitare condizioni di solitudine e abbandono.
I Centri diurni gestiscono complessivamente 89 posti accreditati di cui 80 convenzionati e 14 privati.

	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Centro Diurno anziani di Mirandola "I Gelsi"	**20** posti accreditati di cui: 20 convenzionati e 5 privati
Centro Diurno anziani di Concordia s/S "I Tigli"	**12** posti accreditati di cui: 10 convenzionati e 2 privati
Centro Diurno anziani di Finale Emilia "Le Querce"	**25** posti accreditati di cui: 20 convenzionati e 5 privati
Centro Diurno anziani di Medolla "Le Rose"	**12** posti accreditati di cui: 10 convenzionati e 2 privati

SERVIZIO DI CENTRO DIURNO SOCIO RIABILITATIVO

Il Centro Diurno Socio Riabilitativo è una struttura a valenza distrettuale dedicata all'accoglienza di persone adulte affette da disabilità psico-fisica e/o sensoriale di grave entità, di norma di età compresa tra i 18 e i 64 anni, residenti nei Comuni dell'Unione. E' previsto l'accesso di minori di 14 anni in particolari situazioni di gravità ed in relazione alle difficoltà dei familiari a gestirli in autonomia.
Ha una forte valenza socio riabilitativa nell'ottica dell'integrazione socio-sanitaria e di una prospettiva di contenimento dei processi di aggravamento psico-fisico dell'utenza, attraverso interventi educativo-riabilitativi-assistenziali, orientati alla valorizzazione e al consolidamento delle autonomie residue della persona nel suo complesso e nel contesto sociale.

	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Centro Diurno per disabili "Tandem" di Finale Emilia	**20** posti accreditati di cui: 20 convenzionati e 0 privati

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Risponde a bisogni di assistenza a carattere temporaneo o prolungato, con lo scopo di promuovere

o mantenere le condizioni di vita indipendente presso il luogo di domicilio abituale, sostenendo l'autonomia e la libertà di scelta delle persone.
Il servizio garantisce: assistenza tutelare, interventi igienico sanitari di semplice attuazione, addestramento/formazione di assistenti familiari, servizio pasti, segretariato sociale ed attività di socializzazione.
IL servizio SAD opera sui 9 comuni dell'Area Nord.

	POSTI ACCREDITATI/ AUTORIZZATI
Ore di assistenza erogate annue poste a carico del fondo per la non autosufficienza	**23.000** ore annue di cui 21000 ore socioassistenziali e 2000 socio educative
Ore di assistenza erogate annue a carico di Unione e Comune di Finale Emilia	**1665** ore annue

2.1.2 Servizi rivolti ad anziani e disabili non sottoposti ad accreditamento

I Servizi, anziani e disabili, non sottoposti ad accreditamento che ASP gestisce sono:

COMUNITA' ALLOGGIO

Si tratta di strutture di dimensioni ridotte, con spazi comuni a tutti gli ospiti (cucina, soggiorno) e spazi personali (camere da letto, bagno); sono destinate ad anziani autonomi o parzialmente non autosufficienti, con eventuali problemi abitativi e bisognosi di ambiente tutelato, di sicurezza e relazioni sociali.

	POSTI NON ACCREDITATI
Comunità alloggio di Mirandola	**8** posti
Comunità alloggio di San Possidonio "Libera"	**6** posti
Comunità alloggio di Camposanto s/S	**10** posti

ALLOGGI CON SERVIZI

Si tratta di unità abitative autonome, ammobiliate, che possono essere inserite in una residenza comunitaria, eventualmente integrate da spazi comuni oppure adiacenti ad altri servizi socio assistenziali.
Hanno come obiettivo quello di conciliare il bisogno di privacy ed autonomia dell'ospite, offrendo un ambiente adeguato e funzionale anche per le persone che necessitano dell'assistenza continuativa di un assistente familiare. A richiesta, gli ospiti possono usufruire delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare.

	POSTI NON ACCREDITATI
Alloggi con Servizi di Concordia s/S	**7** posti
Alloggi con Servizi di San Felice s/P	**4** posti

APPARTAMENTO PROTETTO PER DISABILI

L'appartamento protetto offre ospitalità, anche temporanea, a persone disabili adulte prive di famiglia o che non possono vivere nella propria. Garantiscono accoglienza, vita comunitaria e di relazione all'interno di un piccolo gruppo, con l'appoggio e il supporto di operatori e di volontari.

	POSTI NON ACCREDITATI
Case di "Odette" di Finale Emilia	**3** posti

CENTRO SOCIO –EDUCATIVO

Il centro socio-educativo per disabili "Il girasole" è uno spazio di incontro, di benessere, di valorizzazione individuale per persone disabili per le quali non sia possibile l'inserimento in un contesto lavorativo. Caratteristica basilare del servizio è la "flessibilità" intesa sia come variabilità dell'offerta, sia come coabitazione di interventi di socializzazione ed educativi molto diversi tra loro.
Il servizio è rivolto a persone disabili dai 25 ai 55 anni che presentano un livello minimo di autonomie personali sia nell'utilizzo del bagno che nell'alimentazione, che non presentano gravi disturbi del comportamento e non necessitano di prestazioni sanitarie rilevanti.
Il centro al mattino offre attività di laboratorio, mentre durante il pomeriggio può svolgere attività specifiche nel settore della gravissima disabilità acquisita e dell'autismo, in collaborazione con i servizi dell'AUSL.
Durante le ore pomeridiane un laboratorio è destinato al centro di socializzazione "Ancora".

	POSTI NON ACCREDITATI
Centro socio-educativo "Il Girasole" di San Felice s/P	**20** posti

MICRORESIDENZE

Si tratta di un unico complesso abitativo formato da diverse unità (monolocali e bilocali) collegate tra loro da spazi condivisi.
Ogni complesso di micro residenze dispone di un alloggio da assegnare ad uso assistenza/portierato sociale, attraverso il quale si dà accesso controllato agli altri spazi abitabili.
Queste soluzioni consentono agli ospiti di rimanere in un contesto domiciliare controllato e protetto che assicuri sia interventi assistenziali programmati che di pronto intervento.

	POSTI NON ACCREDITATI
Micro residenza Medolla	**12** posti
Micro residenza Mirandola	**12** posti
Micro residenza San Felice s/P	**12** posti
Micro residenza Finale Emilia	**12** posti
Micro residenza San Prospero	**12** posti

SERVIZIO TRASPORTI

ASP mette a disposizione dei propri utenti, gestiti nell'ambito del servizio assistenza domiciliare e presso i centri diurni, il servizio di trasporto, che consente il raggiungimento dei servizi sanitari

e/o di aggregazione sociale senza gravare sulle famiglie, costituendo una ulteriore facilitazione per i cittadini anziani.	
N° Km percorsi in un anno	**133.000**

SERVIZIO DI TELESOCCORSO Con il termine di Telesoccorso si intendono una serie di prestazioni di aiuto offerte tramite l'apparecchio telefonico di casa che viene collegato ad una centrale operativa che riceve messaggi inviati dall'utente attraverso un pulsante di chiamata sempre a disposizione dell'interessato. Il servizio è rivolto prioritariamente a persone anziane o adulte con patologie tipiche dell'età anziana ed in generale a disabili a rischio di istituzionalizzazione per cause sociali e/o sanitarie; in generale può essere utilizzato da tutti coloro per i quali, gli operatori sociali e sanitari, concordino un progetto personalizzato di assistenza domiciliare nel quale sia prevista l'utilità dei servizi di teleassistenza. L'obiettivo del Telesoccorso è di favorire il permanere al proprio domicilio delle persone a rischio di istituzionalizzazione per cause sociali e/o sanitarie.	
N° di attivazioni del servizio	**A domanda**

2.1.3 Servizi rivolti ai minori

L'area dei servizi educativi, acquisita di recente, è stata articolata in un'organizzazione che vede nell'UCMAN/Sportello territoriale scuola il punto di accesso delle famiglie per l'iscrizione ai servizi di nido, prolungamento d'orario e mensa scolastica. ASP eroga e gestisce direttamente i servizi, in un lavoro di rete con il servizio educativi 0/6 anni dell'UCMAN, seguendone le linee di indirizzo pedagogiche ed attenendosi, per quanto riguarda la mensa scolastica, alle linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica dell'Emilia Romagna ed alla consulenza del SIAN per quanto riguarda i menù del nido, materna e scuola primaria.

L'attività educativa del nido "PANDA" si basa su un progetto pedagogico elaborato con riferimento alle linee del coordinamento pedagogico dell'area nord, i cui principi sono:
- il riconoscimento e il sostegno dell'identità delle bambine e dei bambini;
- l'attenzione alla crescita individuale all'interno di un percorso di gruppo;
- il rapporto con le famiglie, caratterizzato da uno stile di accoglienza, di ascolto e di collaborazione;
- l'attenzione allo sviluppo di relazioni costruttive ed alla loro integrazione;
- l'osservazione intesa come strumento di lettura ed ascolto dei bisogni delle bambine e dei bambini;
- il gruppo di lavoro come strumento fondamentale per la qualità educativa;
- la documentazione delle attività educative, rivolta prioritariamente alle famiglie.

Il servizio di refezione scolastica invece è finalizzato a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio oltreché ad assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica anche in orario pomeridiano. Nell'ambito del servizio sono anche perseguiti obiettivi di educazione alimentare e sanitaria al fine di diffondere corretti criteri nutrizionali e di prevenzione.

I Servizi, per minori, in gestione ad ASP sono:

SERVIZIO PER L'INFANZIA DI MEDOLLA

Il nido d'infanzia è un servizio dedicato ai bambini dai 6 mesi ai 3 anni, che si inserisce nella rete dei servizi educativi per la prima infanzia accolti nella struttura "Polo per l'infanzia Rock No War". E' un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine.
Si presenta come luogo accogliente, relazionalmente ricco, in grado di sostenere le risorse affettive dei piccoli e di promuovere la crescita sociale e cognitiva, in collaborazione con le famiglie.
La progettazione educativa sulle sezioni tiene presente l'età, i bisogni e le competenze dei bambini. Si lavora su progetti individualizzati per sezioni e per progetti di intersezione e trasversali alle quattro sezioni, nonché progetti di continuità tra i nidi trasferiti all'UCMAN e le scuole d'infanzia statali e paritarie.
L'accoglienza massima del nido "Panda" è di 60 bambini è articolato in sezioni omogenee ed eterogenee e funziona da settembre a luglio, per cinque giorni alla settimana, da lunedì a venerdì, con sospensione nei periodi natalizi e pasquali e nelle altre festività, secondo il calendario annuale definito dalla Giunta dell'UCMAN.
Il nido apre di norma la prima settimana di settembre sino a luglio dell'anno successivo.
Il nido è un servizio a domanda individuale che prevede il pagamento di una retta di frequenza mensile, variabile secondo l'ISEE presentato.

Nido "Panda" Medolla	**60** posti

SERVIZIO CENTRO PRODUZIONE PASTI

Il servizio di mensa scolastica ha esigenze particolari sia per i tempi di produzione che per la tipologia dei menù.
Sono garantiti due diversi menù stagionali (estivo: maggio – ottobre ed invernale: novembre – aprile), uno per il nido, uno per la scuola dell'infanzia ed uno per la scuola primaria, che ruotano su quattro settimane.
Viene effettuato anche il trasporto dei pasti dalla cucina al plesso della primaria e la sua distribuzione.

SERVIZIO	**MEDIA PASTI SETTIMANALE**
Nido	221
Prolungamento di orario e servizio mensa scuola di infanzia	179
Servizio mensa scuola primaria	672

SERVIZIO PROLUNGAMENTO DI ORARIO PER I BIMBI DEL NIDO E DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA DI MEDOLLA

Il Servizio di prolungamento di orario si configura come servizio socio-educativo finalizzato all'assistenza ai bambini ad integrazione del normale orario di funzionamento del nido e della scuola dell'infanzia statale e rappresenta una risposta ai bisogni educativi e di assistenza espressi e richiesti dalle famiglie.
Il servizio di prolungamento d'orario si articola in:

1. Prolungamento d'orario per i bambini frequentanti il nido d'infanzia destinato a bambini tra i 12 e i 36 mesi e frequentanti il servizio gestito da A.S.P. Il servizio funziona seguendo il

calendario del nido, quindi da settembre sino al mese di luglio. Il servizio è attivo dalle ore 16.30 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì;

2. prolungamento d'orario per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia statale destinato a bambini tra i 3 e i 6 anni e frequentanti la scuola dell'infanzia statale. Il servizio funziona seguendo il calendario scolastico, quindi da metà settembre sino al 30/06 di ciascun anno. Il servizio funziona dalle ore 16.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

SERVIZIO	**NUMERO UTENTI**
Prolungamento di orario e servizio mensa scuola di infanzia	15 prolungamento nido 16 prolungamento d'orario scuola dell'infanzia statale

2.2 Evoluzione della composizione dei posti accreditati nei servizi residenziali e semi-residenziali

EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEI POSTI ACCREDITATI NEI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI A CONFRONTO NEGLI ANNI									
SERVIZIO	**POSTI ANNO 2011**			**POSTI ANNO 2016**			**POSTI ANNO 2018/2019**		
	ACCREDITATI/ AUTORIZZATI	**CONVENZIONATI**	**PRIVATI**	**ACCREDITATI/ AUTORIZZATI**	**CONVENZIONATI**	**PRIVATI**	**ACCREDITATI/ AUTORIZZATI**	**CONVENZIONATI**	**PRIVATI**
Casa Residenza A. Modena di San Felice	53	46 anziani 1 disabile grave 3 disabili GdA 1 ricovero di sollievo	2	53 + 10 (nucleo GdA) in attesa di accreditamento	46 anziani 4 disabili gravi 4 disabili GdA 1 ricovero di sollievo	8	61 + 10 (nucleo GdA)	49 anziani 2 disabili gravi 1 adulto Multiprobl. 1 ricovero di sollievo 10 GdA	8
Casa Residenza C.I.S.A. di Mirandola	104	77 anziani 9 demenze distretto Mirandola 1 demenze Distretto Castelfranco 4 disabili gravi 5 disabili GdA Mirandola 1 disabili GdA Modena 1 adulto multiproblematico 1 ricovero di sollievo	5	104	77 anziani 9 demenze distretto Mirandola 1 demenze Distretto (Castelfranco, Carpi, Bologna ecc.) 3 disabili gravi 2 disabili GdA 1 adulto multiproblematico 1 ricovero sollievo	10	104	74 anziani 8 demenze distretto Mirandola 1 demenze Distretto (Castelfranco, 1 privato) 6 disabili gravi 2 disabili GdA 1 adulto Multiprobl. 1 ricovero sollievo	10
							110 a regime anno 2019	+6 posti di nuova istituzione residenzialità intermedia ospedale /territorio. Attivazione anno 2019	
Casa Residenza Finale Emilia	65	58 anziani 1 disabile grave 1 adulto multiproblematico 1 ricovero di sollievo	4	65	58 anziani 2 disabili gravi 1 ricovero di sollievo	4	65	54 anziani 1 disabili gravi 1 adulto multi probl.. 1 ricovero di sollievo	8
TOTALE CRA	**222**	**211**	**11**	**232**	**210**	**22**	**240+6**	**214+6**	**26**
Centro Diurno di Mirandola	20	20		20	20	5	20	20	5
Centro Diurno di Concordia	12	12		12	12		12	10	2
Centro Diurno di Finale Emilia	25	25		25	25		25	20	5
Centro Diurno di Medolla	12	12		12	12		12	10	2
Centro Diurno per disabili "Tandem"	20	20		20	20		20	20	
TOTALE CD	**89**	**89**	**0**	**89**	**89**	**5**	**89**	**80**	**14**

Dalla tabella si evince che nel corso degli anni, a partire dalla sottoscrizione dei contratti di servizio siglati nel 2011, i posti dei servizi residenziali e semi-residenziali di ASP hanno subito variazioni nel numero e nella tipologia. In particolare, si evidenzia un aumento sostanziale dei posti privati nelle case residenza che passano da 11 a 26.
Inoltre sono stati introdotti, a partire dal 1 gennaio 2017, i posti privati anche nei centri diurni anziani di Massa Finalese, Concordia e Medolla pari a 9 posti, che si aggiungono ai 5 già esistenti del centro diurno di Mirandola, per un totale di 14 posti privati.
Nell'anno 2019 si prevede di attivare un nuovo modello di ospitalità extra ospedaliera che porterà ad un aumento di 6 posti letto presso la CRA CISA.

2.3. Modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio

L'organizzazione dei servizi nel distretto, dopo il conferimento dei servizi sociali all'UCMAN avvenuto nel mese di aprile 2017, prevede due livelli di responsabilità:

- l'Unione di Comuni, livello di lettura organizzata dei bisogni, programmazione delle risposte omogenee sul territorio, di regia degli interventi integrati;
- ASP sede di erogazione di un insieme definito di servizi e prestazioni specifiche, ente strumentale dei comuni e dell'Unione su base contrattuale di piani triennali ed annuali di intervento.

ASP realizza con altre Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, enti locali e altri enti pubblici e privati, forme di collaborazione e cooperazione previste dalla legislazione statale e regionale in materia di ordinamento degli enti locali, anche allo scopo di associare la gestione di uno o più servizi o di gestire servizi in affidamento.
Le forme di collaborazione e cooperazione per la gestione dei servizi sono disciplinate, di norma, mediante convenzione.
L'attività di ASP si integra e si coordina con gli interventi e le politiche socio assistenziali e socio-sanitarie della Regione e degli Enti locali territoriali.

2.4 Ruolo della comunicazione

Particolare attenzione dovrà essere posta nel triennio alle attività di informazione e comunicazione, che permettono il perseguimento di obiettivi strategici.
Gli obiettivi su cui incanalare le attività di comunicazione possono essere così sintetizzati:

- promuovere, presso i principali portatori di interesse, suddivisi in fruitori del servizio (utenti e famigliari) e in erogatori (dipendenti), la conoscenza degli standard dei servizi offerti da ASP. L'Azienda ha messo a punto strumenti di comunicazione (carta dei servizi, protocolli operativi, riunioni ecc.) per facilitare la comunicazione con l'utente, rendere trasparenti ed espliciti i contenuti dei servizi offerti, aumentare la fiducia verso l'azienda e favorire la consapevolezza dei dipendenti, dare spazio ad eventuali reclami e segnalazioni per misurare la customer satisfaction. A tale scopo ogni servizio è stato dotato di un'apposita teca per la raccolta di suggerimenti, attraverso opportuna modulistica ed è stato predisposto un questionario di gradimento che sarà proposto annualmente ad ospiti e famigliari;
- facilitare la conoscenza del ruolo aziendale e dei risultati conseguiti presso interlocutori privilegiati: Enti pubblici, istituzioni, fornitori, aziende private e pubbliche, istituti scolastici, attraverso la promozione di strumenti informativi quali ad esempio il bilancio sociale;
- divulgare i nuovi progetti e l'eventuale gestione di nuovi servizi in corso di realizzazione per pubblicizzare e rendere trasparenti le scelte di sviluppo promosse dall'Azienda.

3. PRIORITA' DI INTERVENTO

Gli obiettivi principali che ASP intende raggiungere nel prossimo triennio sono:

a) Mantenere e consolidare i servizi conferiti, nel rispetto delle modalità previste dai contratti di servizio stipulati con i comuni soci e l'Azienda USL, secondo le logiche dell'accreditamento definitivo.

b) Presidiare le varie fasi del processo di reclutamento delle risorse umane: la selezione, l'inserimento nell'organizzazione e la formazione.

c) Promuovere attività innovative rivolte agli stakeholder, in particolare utenti e famiglie per favorirne il coinvolgimento nelle attività aziendali.

d) Progettare la fattibilità di conferimento di ulteriori servizi sulla base di quanto previsto dai Comuni soci nel piano di riordino dei servizi pubblici, così come disposto dalla Legge Regionale n° 12/2013, a partire dai Servizi Educativi, in particolare il nido di San Prospero, come previsto dall'articolo 4 dello Statuto Aziendale.

e) Implementare il sistema di cure domiciliari attraverso l'aiuto alle famiglie, la formazione ed il supporto ai care-giver formali ed informali con particolare attenzione alla presa in carico dell'anziano affetto da demenza.

f) Qualificare gli interventi a favore dei disabili attraverso l'utilizzo della stanza multisensoriale del centro socio educativo Il Girasole di San Felice s/P.

g) Realizzare l'ampliamento del servizio "le Case di Odette" di Finale Emilia, con lo spostamento della sede presso i nuovi locali messi a disposizione dal Comune di Finale Emilia e progettare la nuova modalità di gestione con il progressivo aumento degli utenti.

h) Raccordare la modalità di gestione dei servizi educativi ed ausiliari di Asp con i corrispondenti servizi per l'infanzia gestiti dall'UCMAN.

i) Proseguire il progetto di realizzazione delle microresidenze "Casainsieme" nei comuni di: Cavezzo, Camposanto, Concordia s/S e San Possidonio (la cui costruzione sarà effettuata dal Comune).

j) Completare la ristrutturazione del primo piano del Centro Diurno di Massa Finalese.

k) Ricostruire la sede del Centro Diurno di Medolla lesionata dal sisma del 2012.

l) Proseguire con gli interventi per l'efficientamento energetico e manutenzione degli immobili, sede dei servizi, meno performanti.

m) Procedere, in accordo col Comune di San Felice, alla realizzazione della sede amministrativa definitiva aziendale.

n) Promuovere l'immagine e l'attività di ASP attraverso varie iniziative, strutturare il nuovo sito web e aggiornare la carta dei servizi.

o) Qualificare gli interventi a favore degli ospiti affetti da demenza attraverso la riorganizzazione dei nuclei dedicati.

p) Realizzare ed attivare "il nucleo temporaneo a valenza intermedia tra ospedale e territorio" presso il 4° piano della casa residenza CISA di Mirandola.

q) Avviare il Progetto di Cohousing volto alla sperimentazione di un modello di convivenza per persone parzialmente e/o completamente non-autosufficienti e/o con problematiche legate alla demenza o a deficit cognitivi.

r) Presa in carico dell'immobile sede del "Nuovo Picchio" a San Felice s/P e avvio delle relazioni con l'Ente Gestore.

4. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Le risorse economiche necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali di attività sono state quantificate facendo riferimento ai seguenti criteri:

costi della produzione

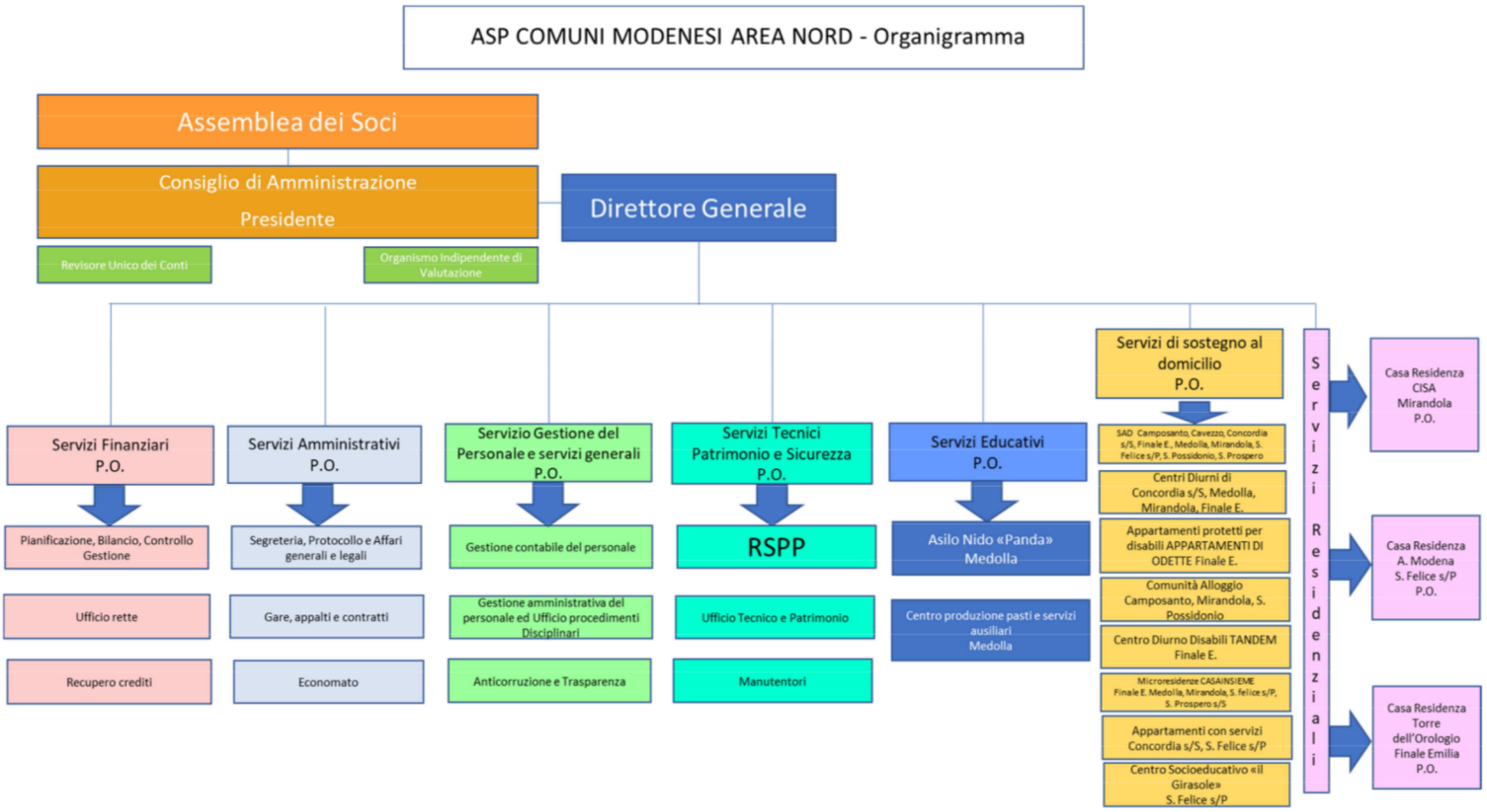
- risorse umane destinate all'assistenza secondo i parametri indicati dalla Regione ed in rapporto al case-mix di struttura e alla diversificazione dei servizi offerti e relativa retribuzione;
- tariffe appalti di servizi e forniture con adeguamenti contenuti all'interno del tasso di inflazione programmato;
- risorse umane, affitto della nuova sede, formazione, consulenze ecc.. relativi alla gestione della struttura amministrativa.

Una voce importante di aggravio di questo Bilancio preventivo rispetto al precedente consiste nell'incremento contrattuale di costo del personale dovuto, dall'anno 2019, all'applicazione delle nuove norme contenute nella Legge di Bilancio 2019, per quanto riguarda la parte legata sia agli aumenti salariali, che ai relativi contributi e Irap.
Il presente Bilancio previsionale tiene in considerazione l'applicazione in toto delle norme contrattuali, quantificando i relativi costi nel triennio, sia per il personale assunto alle dipendenze che per i lavoratori in somministrazione.
Per l'anno 2019 l'aggravio totale si quantifica in circa 120.000 euro, ma tale voce è parzialmente compensata dall'aumento dei ricavi per oneri a rilievo sanitario stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1516 del 17/09/2018, che ha previsto una maggior remunerazione per i soggetti gestori pubblici gravati dal rinnovo contrattuale del proprio personale di cui al CCNL Funzioni Locali 21/5/18.

valori della produzione

- previsione di entrate per rette e oneri considerando anche le maggiori previsioni di entrate riferite al progetto di ospitalità temporanea di degenza intermedia (nucleo TDI) presso la casa residenza CISA di Mirandola;
- contributi a carico dei Comuni soci, come previsto dai contratti di servizio.

5. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE



5.1 Politica delle Risorse Umane

Il personale dipendente di ASP Comuni Modenesi Area Nord, in servizio alla data del 31/12/2018, era pari a complessive n. 331 unità, distribuite per categorie secondo il sistema di classificazione del personale, introdotto con il CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31/3/1999 (vedi tabella relativa alla dotazione organica dell'Azienda).
Pertanto, alla data di riferimento le risorse umane in carico ad ASP sono così suddivise:

- personale dipendente a tempo indeterminato n. 234 unità,
- personale dipendente a tempo determinato n. 5 unità,
- somministrazione lavoro n. 87 unità.

Tabella dotazione organica al 31/12/2018:

SERVIZI	PERSONALE ASSEGNATO IN SERVIZIO AL 31/12/2018	N.
Direzione Generale	Direttore Generale facente funzioni D.ssa Roberta Gatti	**1**
Servizi Amministrativo Finanziari	Responsabile di P.O. D.ssa Elena Benatti	1
	Personale in servizio	19
***Totale* Servizi Amministrativo Finanziari**		**20**
Servizi Residenziali	Responsabile di P.O. D.ssa Flavia Orsi – Coord. D.ssa Giovanna Bertacchini	2
	Personale in servizio	190
***Totale* Servizi Residenziali**		**192**
Servizi di Sostegno al Domicilio	Responsabile di P.O. D.ssa Roberta Gatti – Coord. D.ssa Stefania Marchi	1
	Personale in servizio	96
***Totale* Servizi di Sostegno al Domicilio**		**97**
Servizi Educativi	Responsabile di P.O. D.ssa Francesca Cavrini	1
	Personale in servizio	14

***Totale* Servizi Educativi**		15
Servizi Tecnici Patrimonio Sicurezza	Responsabile di P.O. Ing. Monica Aldrovandi	1
	Personale in servizio	5
***Totale* Servizi Tecnici Patrimonio Sicurezza**		**6**
Totale Generale		**331**

Il piano occupazionale per il triennio 2019/2021 fa riferimento ai seguenti obiettivi:

- riorganizzazioni aziendali, nell'ottica di dare omogeneità alle prestazioni rese, migliorare il livello qualitativo generale di tutti i servizi attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e dei beni strumentali a disposizione, perseguendo efficienza, efficacia ed economicità degli stessi;
- avvio nuovi servizi, quali Microresidenze per anziani e disabili sul territorio distrettuale ed eventuali nuovi servizi compatibili con quanto previsto dalla LR 12/2013;
- completamento organico aziendale nel rispetto dei parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi.

Nel triennio 2019/2021 si prevede l'attivazione delle seguenti procedure per la copertura a tempo indeterminato di posti attualmente vacanti e coperti con diverse modalità previste dal vigente CCNL Comparto Regioni ed Enti Locali, mediante procedure prioritariamente di mobilità interna, mobilità esterna o concorso pubblico, a copertura dei seguenti posti in dotazione organica:

ANNO 2019

Servizi di Sostegno al Domicilio:
n. 2 posti categoria D1 profilo Educatore Professionale (scorrimento graduatoria su posti di nuova istituzione).
n. 5 posti categoria B1 profilo Autista.

Servizi Residenziali:
n. 8 posti categoria D1 profilo professionale di Infermiere, su vari servizi ASP (da programmazione 2017 non coperti col precedente concorso espletato nel 2018).

Servizi Tecnici Patrimonio e Sicurezza:
n. 2 posti categoria B3 profilo professionale di Manutentore.

Servizi Residenziali e Servizi di Sostegno al Domicilio:
n. 20 posti categoria B3 profilo professionale di Operatore Socio Sanitario, su vari servizi ASP

Servizi Residenziali:
n. 4 posti categoria B3 profilo professionale di Cuoco, su vari servizi ASP (da programmazione 2018)

n. 3 posto categoria B1 profilo professionale di Aiuto Cuoco, su vari servizi ASP (da programmazione 2018).

Servizi Residenziali:
n. 1 posto categoria D1 profilo professionale di Terapista della Riabilitazione Psichiatrica, su vari servizi aziendali (da programmazione 2018).

Servizi Amministrativo Finanziari:
n. 2 posti cat. C1, profilo professionale di Istruttore Amministrativo.

Servizi Amministrativo Finanziari:
n. 2 posti cat. C1, profilo professionale di Istruttore Amministrativo Contabile Ufficio Personale.

ANNO 2020

Servizi Residenziali e Servizi di Sostegno al Domicilio:
n. 2 posti categoria C1 profilo professionale di Animatore di cui 1 part time 18/36, 1 part time 24/36, su vari servizi ASP.

Servizi Amministrativo Finanziari:
n. 2 posti cat. C1, profilo professionale di Istruttore Amministrativo.

Servizi di Sostegno al Domicilio:
n. 2 posti a tempo pieno e n. 2 posti a 18/36 categoria B1 profilo professionale di Autista su SAD Trasporti.

Servizi Residenziali:
n. 1 posto a tempo pieno categoria B1 profilo professionale di Addetto ai Servizi presso CRA A. Modena.

Servizi Educativi:
n. 1 posto categoria C1 profilo professionale di Educatore nido d'infanzia (con scorrimento di graduatoria su posto resosi vacante), su Asilo Nido di Medolla.
n. 1 posto categoria B1 profilo professionale di Aiuto Cuoco, su Centro produzione pasti di Medolla (con scorrimento della graduatoria 2019 su posto resosi vacante).

ANNO 2021

Servizi Amministrativo Finanziaria:
n. 1 posti cat. C1, profilo professionale di Istruttore Amministrativo Contabile.

Servizi Residenziali e Servizi di Sostegno al Domicilio:
n. 20 posti categoria B3 profilo professionale di Operatore Socio Sanitario, su vari servizi ASP

Nell'anno 2018 sono state effettuate nove selezioni pubbliche, che hanno prodotto l'assunzione a tempo indeterminato di 57 unità, con la finalità di riuscire a completare l'organico aziendale, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL Funzioni Locali 21/5/18, ovvero di rientrare nel parametro normativo che stabilisce che il personale a tempo determinato ovvero in somministrazione, debba essere contenuto entro la percentuale del 20% rispetto ai dipendenti a tempo indeterminato.
Nonostante 57 assunzioni a tempo indeterminato, si sono però registrate 13 dimissioni volontarie e 7 cessazioni per pensionamento, pertanto al 31/12/18 abbiamo registrato un dato riferito ai

lavoratori a tempo indeterminato in forze, pari a 225 unità, a fronte di 102 tempi determinati / somministrazioni.
Peraltro la Legge di stabilità per l'anno 2019, all'art. 1 c. 399 dispone il blocco delle assunzioni a tempo indeterminato per gli enti pubblici non economici sino alla data del 15/11/19, pertanto si dovranno rimandare a tale data le immissioni in servizio di ulteriori unità, a meno che non vi siano interventi legislativi che chiariscano la posizione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona rispetto alla citata norma.
In virtù della situazione rilevata al 31/12/18, cui si è fatto cenno sopra, è stato programmato per il prossimo triennio un elevato numero di concorsi per la copertura a tempo indeterminato di buona parte dei posti vacanti in organico, anche su indicazione del Revisore Unico dei Conti che ha riconosciuto lo sforzo organizzativo effettuato nel 2018 rispetto al piano assunzionale realizzato, prendendo però atto che, nonostante ciò, non si era riusciti a raggiungere il superamento del ricorso alla somministrazione lavoro ed il conseguente rispetto del parametro del 20%.
Per quanto sopra nel 2019 si prevede di portare a conclusione le selezioni già autorizzate sulla programmazione 2017 e 2018 e non ancora concluse, quindi di dar corso all'espletamento delle selezioni del piano aggiornato per l'anno 2019 ed inserite nel presente documento.
A conclusione del percorso selettivo, ovviamente, dovrà essere messo in atto un piano di avvicendamento del personale, con progressiva sostituzione dei somministrati con i tempi indeterminati, ovviamente nel rispetto del termine del 15/11/19 dettato dalla legge di stabilità.
Trattandosi di numeri importanti, in quanto complessivamente si prevede l'inserimento di 49 unità nel 2019, lo sforzo per l'intera organizzazione risulta evidentemente molto oneroso.
In conseguenza della realizzazione dell'intero piano assunzionale, dovrà poi essere messo in atto un intervento formativo altrettanto importante, soprattutto relativamente alla formazione in materia di sicurezza per tutti i neoassunti.
Altro passaggio saliente del 2019 riguarderà il possibile conferimento ad ASP della gestione dell'Asilo Nido di San Prospero, per il quale è in corso uno studio di fattibilità.
Resta come costante il processo di riorganizzazione e razionalizzazione del personale in dotazione, nell'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni e della qualità dei servizi erogati, oltre che di perseguimento dell'efficienza e delle economie di scala.
Un ulteriore impegno sarà costituito dall'applicazione delle nuove norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per il comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21/5/18, in quanto le modifiche normative ivi contenute hanno determinato il conseguente aggiornamento dei contenuti del contratto integrativo. Nel 2019 si procederà alla revisione del sistema di valutazione, introducendo le novità in merito stabilite nel CCNL 2018, così come si adegueranno le metodologie ed i regolamenti già vigenti, al fine di renderli conformi.
Il presente Bilancio previsionale tiene in considerazione l'applicazione in toto delle norme contrattuali, quantificando i relativi costi nel triennio, sia per il personale assunto alle dipendenze che per i lavoratori in somministrazione, posto che la legge di stabilità ha disposto il riconoscimento anche nel 2019 dell'elemento perequativo, che il CCNL 2018 prevedeva solo sino al 31/12/18, ed ha altresì prevista la corresponsione della indennità di vacanza contrattuale al personale del comparto, da aprile 2019, con un incremento del costo del personale di un 1,3%.
Si rileva infine che è in corso di definizione il rinnovo contrattuale per la dirigenza.
Il 2019 segna anche un avvicendamento rispetto agli organi aziendali, posto che il Consiglio di Amministrazione ha scadenza alla data del 2/3/19, mentre la direzione generale è attualmente coperta con un interim, situazione che si somma a quanto esposto in precedenza.
Come già in passato, la valutazione delle inidoneità parziali alle mansioni e delle idoneità con prescrizioni del personale addetto all'assistenza con la collaborazione del Medico Competente, permetterà di verificare costantemente lo stato di salute dei lavoratori, intervenendo tempestivamente.
La pluralità di servizi aziendali e la differente intensità assistenziale degli stessi, unitamente alle attrezzature all'avanguardia per la movimentazione degli ospiti, permette di programmare una diversa assegnazione del personale parzialmente idoneo mantenendo elevati livelli di efficienza.

L'uniformità degli standard di erogazione dei servizi è da sempre un target aziendale, così come la crescita costante dell'Azienda mediante la ricerca di metodologie efficienti e la messa in campo di tutte le competenze presenti all'interno dell'organizzazione, in un'ottica di servizio distrettuale.
L'impegno per il 2019 è, come detto, il superamento progressivo della somministrazione lavoro attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di personale sui posti vacanti inseriti nel programma.
Rispetto all'Area Educativa, è stato attivato un tavolo tecnico di confronto con l'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord, in un'ottica di armonizzazione progressiva delle norme che regolamentano la gestione del personale su tutti i servizi educativi dell'Area Nord.

Si proseguirà infine la produzione di studi di fattibilità, ove richiesti, per verificare la possibile implementazione dei servizi aziendali, con ulteriori conferimenti.

5.2 Piano triennale della formazione

La Formazione del personale dipendente assume un ruolo particolarmente strategico nei servizi alla persona, oltre ad essere un obbligo per il datore di lavoro, rispetto alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
Il progetto formativo di ASP può essere suddiviso in tre livelli:

- Livello distrettuale: ASP aderisce al programma formativo dell'Azienda USL, rivolto a tutti i servizi del distretto;
- Livello territoriale: per quanto riguarda il piano formativo rivolto ai servizi educativi, oltre ad una programmazione effettuata dall'Azienda, vi è l'adesione al Piano elaborato dall'Unione, che consente di dare uniformità tra servizi educativi dell'Area Nord:
- Livello aziendale: ASP promuoverà nei vari servizi, a partire dalle singole specializzazioni, un programma formativo dedicato.

Formazione anno 2019

Il programma formativo parte dall'analisi dei bisogni dei vari settori operativi e dalla condivisione con i lavoratori rispetto alle tematiche da approfondire.
Il piano intende fornire ai dipendenti strumenti atti a renderli più competenti nelle materie proprie del ruolo e coinvolge tutte le aree di attività; in tale programma si cerca di tradurre in percorsi formativi gli obiettivi strategici aziendali ed i parametri dettati dalle norme sull'accreditamento.
La programmazione dei diversi corsi viene attuata attraverso un coordinamento direttivo di cui fanno parte i coordinatori di tutti i servizi.
Nel corso del 2019 ci si prefigge di attuare una collaborazione con un ente formativo accreditato, al fine di migliorare ulteriormente l'intervento formativo prodotto, anche attraverso la possibilità di istituire percorsi di formazione on line, che permettano una maggiore tempestività di aggiornamento, soprattutto rispetto alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza.
Gli ambiti di intervento per l'anno 2019 riguarderanno i seguenti argomenti:

SERVIZI SOCIO - SANITARI

- Corsi di aggiornamento per personale Socio-Assistenziale su tematiche relative ai nuovi bisogni della popolazione anziana (Demenza, Fragilità, Fase terminale di malattia, Gravissima disabilità, Gestione dell'aggressività verbale e fisica nelle persone affette da demenza);
- Formazione specifica per personale assegnato ai Centri Diurni
- Formazione specifica per personale assegnato al nucleo demenze per le temporaneità del CISA (servizio dedicato ad anziani affetti da patologie dementigene con disturbo del comportamento);
- Formazione specifica per personale assegnato ai Servizi di Assistenza Domiciliare

- Formazione rivolta a Coordinatori, Responsabili della Attività Assistenziale e Animatori sulla capacità di progettare e gestire le complessità organizzative dei nuclei (tecnologia applicata alle disabilità);
- Formazione/aggiornamento per i responsabili delle attività assistenziali;
- Formazione specifica in materia di utilizzo della rete informatica aziendale (progetto ABC Margotta);
- Corso per alimentaristi rivolto al personale OSS;
- Formazione specifica rivolta al personale infermieristico alle dipendenze dirette dell'Azienda.

PERSONALE DEI CENTRI PRODUZIONE PASTI DI MIRANDOLA, FINALE E MEDOLLA
- Formazione specifica procedure HACCP;
- Corsi di formazione per alimentaristi;
- Corso di formazione sull'organizzazione delle procedure di conservazione e confezionamento dei cibi;
- Corso sulla celiachia
- Corsi specifici di sicurezza sul lavoro ed antincendio.

SERVIZI EDUCATIVI
- Formazione specifica prevista dalla pianificazione predisposta dai referenti dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord;
- Corsi specifici di sicurezza sul lavoro ed antincendio;
- Aggiornamento primo soccorso.

SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI
- Corsi specifici di approfondimento sull'utilizzo dei nuovi gestionali informatici;
- Corsi di affinamento delle abilità informatiche al fine di migliorare l'efficienza del personale nell'utilizzo delle strumentazioni messe a disposizione;
- Corsi di formazione relativi a specifiche tematiche afferenti alla gestione delle risorse umane;
- Formazione specifica in materia di utilizzo della rete informatica aziendale;
- Aggiornamento sulla normativa degli appalti;
- Aggiornamenti e approfondimenti su Contabilità e Bilancio delle ASP;
- Aggiornamenti e approfondimenti su Contabilità analitica e controllo di gestione.

SICUREZZA
- Formazione obbligatoria ai sensi dell'Accordo Stato Regioni siglato nel 2011;
- Formazione obbligatoria per quanto riguarda normativa e pratica di prevenzione incendi.
- Formazione obbligatori relativa al D.Lgs. 81/2008;
- Formazione obbligatoria relativa al D.Lgs. 196/ 2003 (Privacy).

TUTTO IL PERSONALE
- Condivisione di obiettivi e mission aziendale;
- Formazione in materia di accreditamento dei servizi;
- Formazione in materia di codice di comportamento dei dipendenti pubblici, incompatibilità e normativa specifica aziendale (ad es.: Regolamento di gestione del personale).

6. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

ASP ricorre ad indicatori e parametri di verifica integrando il sistema di gestione dell'accreditamento con il controllo di gestione e la contabilità analitica. Nelle tabelle sotto riportate si riepilogano gli indicatori in uso.

Indicatori Area dei Servizi	Modalità
Reclami e suggerimenti	Valutazione della qualità percepita mediante la rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti e altri portatori di interessi suddivisi per tipologia, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.
Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti	Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione periodica di un questionario strutturato a ospiti e familiari.
Copertura posti letto	Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto.

Indicatori Area del Personale	Modalità
Livello di assenze	Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente
Ferie godute	Determinazione dei giorni di ferie goduti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
Infortuni	Determinazione delle giornate di infortunio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Indicatori Area Economico Finanziaria	Modalità
Costo del personale	Determinazione (in %) del costo di personale sul totale del costo del servizio.
Costi generali	Rappresentazione dell'incidenza (in %) dei costi generali amministrativi sul totale dei costi aziendali.
Costo medio pasto delle cucine interne	Costo medio del pasto prodotto dalle cucine interne dell'Azienda
Costo medio chilometrico del trasporto SAD	Costo medio chilometrico dei trasporti forniti dal servizio domiciliare
Indice di tempestività dei pagamenti	Misurazione dei giorni di anticipo/ritardo del pagamento dei fornitori rispetto alla scadenza delle fatture/richieste di pagamento

7. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE

Il piano degli investimenti 2019/2021 deve considerarsi ancora straordinario in quanto influenzato da:

- ✓ le molteplici donazioni avvenute a seguito del sisma 2012;
- ✓ l'indennizzo assicurativo liquidatoci dalla Reale Mutua Assicurazioni a seguito dello stesso;
- ✓ i Fondi Regionali legati al terremoto;

che vedranno tutte le aree impegnate in un lavoro di ricostruzione/ampliamento dei servizi.

I progetti relativi agli immobili che prenderanno corpo in questo triennio sono:

- Realizzazione e/o relativo allestimento di microresidenze per anziani e disabili nei comuni di Camposanto e Concordia s/S;
- Ristrutturazione della Chiesetta "Oratorio della Madonna delle Grazie" di Mirandola;
- Intervento di sostituzione delle tubazioni idriche, di riscaldamento e di alimentazione dell'unità trattamento aria presso la Casa residenza di Mirandola (MO);
- Intervento di manutenzione straordinaria per ampliamento capienza del Centro Diurno di Concordia;
- Intervento di manutenzione della copertura e tinteggiatura presso il Centro diurno per disabili Tandem di Finale Emilia;
- Intervento di manutenzione straordinaria dell'intera struttura Centro Diurno di Massa Finalese con completamento del piano primo.

Attraverso il partenariato con i donatori Confindustria e Confederazione sindacati nazionali, ASP è in procinto di ricevere in donazione l'immobile che ospiterà il nuovo centro residenziale per disabili gravi di San Felice sul Panaro, coerentemente con le esigenze espresse dal territorio nel rispetto delle scelte del Comitato di Distretto. L'opera, in fase di ultimazione, è stata realizzata direttamente dai donatori su area di proprietà di ASP e sarà donata successivamente al suo completamento.

L'Azienda dovrà inoltre attivarsi per realizzare interventi straordinari sul patrimonio già esistente ponendo un'attenzione particolare a sviluppare azioni mirate al risparmio energetico e alla conservazione degli edifici (ad esempio la sostituzione dell'impianto di riscaldamento ed idrico-sanitario della Casa residenza di Mirandola).
L'ammontare delle risorse necessarie per il prossimo triennio per il piano degli investimenti è legato sia alle risorse reperite al di fuori della gestione ordinaria (donazioni), sia alla volontà/disponibilità dei soci di investire nella costruzione di strutture da adibire a nuovi servizi destinando le proprie quote di utili formatesi negli anni passati.
Rispetto agli investimenti citati, la ristrutturazione della Chiesetta "Oratorio della Madonna delle Grazie" di Mirandola e la ristrutturazione del Centro Diurno di Medolla sono realizzabili grazie ai fondi dell'indennizzo assicurativo e ai finanziamenti regionali relativi al sisma.

8. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Attualmente, ASP è proprietaria di una casa residenza, di un Centro diurno, di un appartamento e un Oratorio nel Comune di Mirandola e dell'area su cui sta per essere ultimato l'immobile che sarà adibito a centro socio riabilitativo residenziale per disabili gravi a San Felice.
La casa residenza CISA e il centro diurno "I Gelsi" di Mirandola sono utilizzati completamente per fini istituzionali legati alla prestazione del servizio, quindi risultano totalmente indisponibili e non utilizzabili per altre finalità.

Il patrimonio di ASP è stato incrementato degli immobili costruiti su terreni concessi dai Comuni in diritto di superficie, quali:
- le microresidenze "Casainsieme" nei Comuni di San Felice sul Panaro, Finale Emilia e San Prospero;
- il centro socioeducativo per disabili di San Felice.
Sono invece concesse in comodato d'uso gratuito le microresidenze di Medolla e Mirandola.

La Microresidenza nel Comune di Cavezzo è in fase di ultimazione.
Inoltre, nel corso del prossimo triennio saranno portate ad ultimazione anche quelle di Camposanto e Concordia s/S.
Anche queste ultime tre sono costruite su terreni in diritto di superficie, pertanto andranno ad accrescere il patrimonio aziendale.

Tutte le strutture sono completamente utilizzate per l'erogazione dei servizi, quindi risultano totalmente indisponibili e non utilizzabili per altre finalità.

L'unico immobile che non sarà destinato all'attività istituzionale di ASP, bensì sarà concesso in locazione ad un altro gestore, sarà quello che ospiterà il nuovo centro socio riabilitativo residenziale per disabili gravi a San Felice come sopra citato.

La ristrutturazione della Chiesetta "Oratorio della Madonna delle Grazie" di Mirandola sarà realizzata grazie ai fondi dell'indennizzo assicurativo e ai finanziamenti regionali relativi al sisma.